



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

**DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI
CONTROLLO E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 1986, n. 462 concernente misure urgenti in materia di prevenzione e repressione delle sofisticazioni alimentari e, in particolare, l'art. 10 il quale istituisce l'Ispettorato Centrale Repressione Frodi;

VISTO il decreto legge 11 gennaio 2001, n. 1, convertito con modificazioni nella legge 9 marzo 2001, n. 49, e in particolare l'art. 3, comma 3, il quale statuisce che l'Ispettorato centrale Repressione Frodi è posto alle dirette dipendenze del Ministero delle politiche agricole e forestali, opera con organico proprio, autonomia organizzativa ed amministrativa e costituisce un autonomo centro di responsabilità di spesa;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e in particolare l'art. 19, commi 1 e 5;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTI i Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro del personale dirigente dell'Area I, sottoscritti in data 21 aprile 2006 e 12 febbraio 2010, per i quadrienni normativi 2002/2005 e 2006/2009, nonché il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni centrali triennio 2016-2018, sottoscritto il 9 marzo 2020;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2019, n. 179, registrato alla Corte dei Conti il 17 febbraio 2020, Ufficio controllo atti MISE e MIPAAF, reg.ne prev. n. 89, recante "Regolamento di riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 24 marzo 2020 n. 53 di modifica del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2019, n. 179, concernente la riorganizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;

VISTO il D.M. n. 9361300 del 04/12/2020, registrato dalla Corte dei Conti l'11 gennaio 2021, n. 14, con il quale sono stati individuati gli uffici dirigenziali di livello non generale e i relativi compiti ed attribuzione;

VISTO il D.M. n. 153284 del 1 aprile 2021, registrato dalla Corte dei Conti il 12 maggio 2021, n. 429, con il quale, a seguito del nuovo assetto degli Uffici dirigenziali di livello non generale



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

**DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI
CONTROLLO E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE**

IL DIRETTORE GENERALE

del Ministero, è stata approvata, per i predetti uffici, l'attribuzione delle fasce di graduazione delle retribuzioni di posizione, nel rispetto dei criteri generali previsti 54 del C.C.N.L. relativo al personale dirigente dell'Area I per il quadriennio normativo 2002-2005 ed il biennio economico 2002-2003, e degli articoli 52 e 59 del CCNL Area funzioni centrali del 9 marzo 2020;

VISTO il C.C.N.I. del 10.12.2007, sottoscritto in via definitiva, a seguito del parere favorevole espresso dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, il 5 giugno 2008, relativo al personale dirigente dell'Area I, relativo al personale dirigente del Ministero relativo alla definizione dei parametri concernenti la retribuzione di posizione nonché l'ipotesi di accordo in data 7 aprile 2021, il cui iter è in corso di perfezionamento, relativa, tra l'altro, all'individuazione dei nuovi parametri concernenti la retribuzione di posizione variabile;

VISTO il D.P.C.M. 14 ottobre 2020, con il quale è stato conferito al Dr. Roberto Tomasello l'incarico di Direttore Generale della Direzione Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

VISTO l'Avviso prot. n. 225846 del 28 aprile 2023, con il quale, ai sensi dell'art. 19, comma 1 *bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è stata resa nota la vacanza, dal 20 marzo 2023, della posizione dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio "VICO III" della Direzione Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari;

VISTO il Verbale - prot. DG Agret n.253674 del 16 maggio 2023 - di valutazione delle candidature pervenute per il conferimento dell'incarico di direzione del predetto Ufficio, con il quale è stata dichiarata l'idoneità del dott. Paolo Di Girolamo, dirigente di seconda fascia di ruolo del Ministero, al conferimento del predetto incarico dirigenziale;

VISTE le dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità presentate dal dott. Paolo Di Girolamo, ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

RITENUTO, pertanto, di conferire alla predetta dirigente l'incarico dirigenziale di livello non generale dell'Ufficio "VICO III" di questo Ispettorato, a decorrere dal 12 giugno 2023 e fino all'11 giugno 2026, tenuto conto dei criteri di cui all'art. 19, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, all'art. 20, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

**DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI
CONTROLLO E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE**

IL DIRETTORE GENERALE

dell'Area I 2002/2005 e dell'art. 45 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali 2016/2018;

DECRETA

ART. 1 (Oggetto dell'incarico conferito)

Ai sensi dell'art. 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dell'art. 20, comma 2, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area I 2002/2005 e dell'art. 45 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente dell'Area Funzioni Centrali 2016/2018, al dott. Paolo Di Girolamo, dirigente di seconda fascia di ruolo a tempo indeterminato, è conferito, a decorrere dal 12 giugno 2023 e fino all'11 giugno 2026, l'incarico di direzione dell'Ufficio dirigenziale di livello non generale "VICO III" della Direzione Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari.

ART. 2 (Obiettivi connessi all'incarico)

Il dott. Paolo Di Girolamo, nello svolgimento dell'incarico di direzione dell'Ufficio "VICO III" della Direzione Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore di questo Ispettorato, curerà in particolare,

- Analisi e programmazione dei fabbisogni di risorse finanziarie, strumentali e logistiche dell'Ispettorato;
- Allocazione funzionale delle risorse umane assegnate all'Ufficio, mediante l'adozione delle misure organizzative necessarie all'espletamento delle attività di competenza dell'Ufficio;
- Gestione amministrativo-contabile dei capitoli di bilancio dell'Ispettorato;
- Gestione del trattamento economico accessorio inerente il personale dell'Ispettorato ed assegnazione agli Uffici territoriali ed ai Laboratori dei relativi fondi;
- Coordinamento in materia di inventario dei beni mobili e scarico inventariale dei beni mobili dell'Ispettorato;



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITÀ
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

**DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI
CONTROLLO E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE**

IL DIRETTORE GENERALE

- Procedure di affidamento e stipula contratti in materia di fornitura di beni e servizi per le esigenze degli Uffici dell'Amministrazione centrale dell'Ispettorato;
- Predisposizione ed attuazione di un programma annuale di vigilanza presso gli Uffici Territoriali ed i Laboratori per verificarne la correttezza della gestione amministrativa e contabile e la rispondenza alle direttive dell'Amministrazione;

Il dott. Di Girolamo dovrà assicurare, inoltre, il rispetto dei tempi di pagamento delle fatture commerciali di competenza dell'Ufficio VICO III previsti dalla normativa vigente.

Il dott. Paolo Di Girolamo dovrà, altresì, realizzare gli obiettivi attribuiti annualmente dalla Direttiva generale del Ministro dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per l'azione amministrativa e la gestione, dal Capo Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari nella Direttiva di secondo livello, e dal Direttore della Direzione generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore nella Direttiva di terzo livello.

ART. 3 (Durata dell'incarico)

L'incarico di cui all'articolo 1 decorre dal 12 giugno 2023 fino all'11 giugno 2026, fatti salvi gli effetti di future revisioni organizzative.

ART. 4 (Risorse umane, strumentali ed economiche)

Per il conseguimento degli obiettivi di cui all'articolo 2, il dott. Di Girolamo si avvarrà delle risorse umane, strumentali ed economiche assegnate all'Ufficio dirigenziale "VICO III" della Direzione Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari.

ART. 5 (Verifica e valutazione)

L'attività svolta dal dott. Di Girolamo sarà oggetto di misurazione e valutazione in applicazione del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 ed, in particolare, ai sensi degli artt. 8 e 9 del medesimo decreto legislativo. Ai sensi dell'art. 21 del D. L.vo 165/2001, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il mancato raggiungimento degli



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità
alimentare e delle foreste*

**DIPARTIMENTO DELL'ISPettorato CENTRALE DELLA TUTELA DELLA QUALITA'
E DELLA REPRESSIONE FRODI DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI**

**DIREZIONE GENERALE PER IL RICONOSCIMENTO DEGLI ORGANISMI DI
CONTROLLO E CERTIFICAZIONE E TUTELA DEL CONSUMATORE**

IL DIRETTORE GENERALE

obiettivi, accertato attraverso le risultanze del sistema di valutazione di cui al Titolo II del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni ovvero l'inosservanza delle direttive, imputabili al dirigente comportano, previa contestazione e ferma restando l'eventuale responsabilità disciplinare, secondo la disciplina contenuta nel contratto collettivo, l'impossibilità di rinnovo dello stesso incarico dirigenziale e, valutata la gravità del caso, l'amministrazione potrà procedere alla revoca dell'incarico di cui al presente provvedimento.

ART. 6 (Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondersi al predetto dirigente, in relazione all'incarico conferito, è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo e il Direttore Generale della Direzione Generale per il riconoscimento degli organismi di controllo e certificazione e tutela del consumatore, nel rispetto dei principi dell'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

ART. 7 (Processi di riorganizzazione)

In conseguenza del verificarsi di atti di riorganizzazione del Ministero, antecedenti alla scadenza del presente incarico, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca dell'incarico di cui al presente provvedimento.

Il presente decreto sarà trasmesso agli Organi di controllo.

Roma, 16 maggio 2023

IL DIRETTORE GENERALE

(Dr. Roberto Tomasello)

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD